

MONZA TODAY

ATTUALITÀ

Il macchinario d'avanguardia arriva nell'ospedale brianzolo: è l'unico in Lombardia

La tecnologica strumentazione consente di effettuare esami istopatologici, biopsie e accertamenti con un contenimento dei tempi di realizzazione. In Italia un macchinario simile è in attività, oltre che a Vimercate, in soli altri otto centri



La strumentazione

Una strumentazione innovativa che è presente in soli otto ospedali in Italia. E uno di questi è in Brianza, a Vimercate. E l'innovativo sistema ha consentito alla struttura di Anatomia Patologica di fare un notevole salto di qualità nel processo diagnostico e

nell'organizzazione del lavoro come ha rilevato Giorgio Bovo, direttore della struttura la cui attività copre e interessa i presidi ospedalieri di Vimercate, Carate e Desio.

La dotazione di ultima generazione è stata acquisita recentemente. Si tratta di un sistema, composto da due impianti (un processatore e un inclusore, secondo la terminologia tecnica) che permettono esami istopatologici, biopsie e accertamenti analoghi con un deciso contenimento dei tempi di realizzazione. "E' un cambio di passo per i tecnici e i patologi nella diagnosi del materiale prelevato, ad esempio nel corso di un intervento chirurgico, anche di alta specializzazione" specificano dalla struttura. La nuova tecnologia ha alzato l'asticella dell'organizzazione della struttura e dell'automazione della sua attività, già riconosciuta e apprezzata dal mondo ospedaliero, in Lombardia e oltre i confini della regione.

"Un sistema e una infrastruttura tecnologica che ci consente di avere sempre sotto controllo l'analisi del materiale anatomico e soprattutto di conoscere, in qualsiasi momento, i diversi passaggi dell'attività anatomopatologica" spiega Bovo. Il sistema di tracciabilità comporta anche la possibilità di intervenire su possibili errori degli operatori, per correggerli ed evitare che si ripetano. "Oggi, con l'impiego delle due nuove apparecchiature, la fase di processazione e inclusione sono state ulteriormente automatizzate, abbattendo oltremodo i tempi di lavorazione. Possiamo arrivare, ad esempio - aggiunge Bovo - ad una biopsia avviata in mattinata e realizzata diagnosticamente già nel primo pomeriggio. Tempi impensabili fino a pochi mesi fa". La tecnologia introdotta vale un investimento quinquennale di 1.250.00 euro. In Italia un macchinario simile è in attività, oltre che a Vimercate, in soli altri otto centri: in Lombardia, quello in via Santi Cosma e Damiano, è pressoché unico.